



## CONAI

# UN MODELLO CHE VINCE A TUTELA DELL'AMBIENTE

## missione e struttura

CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un **consorzio privato senza fini di lucro** costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi, con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti dalla normativa italiana.

Al sistema consortile aderiscono quasi 800.000 imprese.

CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei materiali da imballaggio.

Il sistema consortile costituisce in Italia un modello di **gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica**: la tutela ambientale, in un'ottica di **responsabilità condivisa** tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso.

CONAI, che opera con i Comuni in base a specifiche convenzioni, rappresenta per i cittadini la **garanzia** che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

Le imprese consorziate versano un contributo ambientale che rappresenta la forma di finanziamento grazie al quale CONAI sostiene gli oneri economici necessari al raggiungimento degli obiettivi di legge di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero dei Consorzi dei materiali: RICREA per gli imballaggi in **acciaio**, CIAL per gli imballaggi in **alluminio**, COMIECO per gli imballaggi in **carta e cartone**, RILEGNO per gli imballaggi in **legno**, COREPLA per gli imballaggi in **plastica** e COREVE per gli imballaggi in **vetro**. A dicembre 2020 ha iniziato a muovere i primi passi il settimo Consorzio del sistema CONAI: BIOREPACK, per il riciclo organico degli imballaggi in **bioplastica**.

## attività

### Recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio

CONAI assicura a livello nazionale il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge.

### Collaborazione con gli enti locali

CONAI assicura attraverso l'Accordo Quadro ANCI-CONAI il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato dai Comuni e conferiti in convenzione al sistema consortile, riconoscendo i maggiori oneri della raccolta differenziata, sulla base del principio della responsabilità condivisa.

### Prevenzione

CONAI si impegna a favorire la diffusione tra le imprese di una cultura di sostenibilità ambientale a cominciare dalla progettazione di imballaggi a ridotto impatto ambientale e realizzati al fine di consentire la massima riciclabilità a fine vita.

## Comunicazione e sensibilizzazione

L'impegno di CONAI è rivolto sia ai cittadini, per sensibilizzare alla raccolta differenziata di qualità e alla valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, sia agli enti locali per l'attuazione di processi efficaci di gestione della raccolta differenziata finalizzata al riciclo dei materiali.

## punti di forza

- CONAI opera attraverso criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Questo sistema costituisce infatti la risposta delle imprese ad un interesse collettivo, quale quello ambientale, nel rispetto di indirizzi ed obiettivi fissati dalla legge.
- L'impegno economico delle imprese che, nel rispetto dei principi "chi inquina paga" e "responsabilità condivisa", garantisce le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- La scelta di criteri di gestione, che hanno permesso un rapporto costo-risultato tra i più efficienti d'Europa.
- Un rapporto costruttivo con il territorio.

## risultati

Il tasso di **riciclo** degli imballaggi in Italia nel 2020 ha superato le previsioni. L'emergenza sanitaria non ha frenato questo settore dell'economia circolare: lo scorso anno è stato avviato a riciclo il **73%** dei pack immessi sul mercato. **3,3** punti percentuali in più rispetto al 2019.

Sono state **più di 9 milioni e mezzo** le tonnellate di imballaggi riciclate sul totale delle 13 milioni immesse al consumo.

Imnesso che nel 2020 è calato di più del 4% rispetto al 2019 per il venir meno dei pack destinati ai settori commerciali e industriali. Ma grazie alla crescita della raccolta differenziata urbana, che ha fatto da traino e non è stata messa in crisi dalle difficoltà seguite al lockdown e alle restrizioni, le quantità riciclate non sono diminuite.

Nel dettaglio, hanno trovato una seconda vita 371mila tonnellate di **acciaio**, 47mila e 400 di **alluminio**, 4 milioni e 48mila di **carta**, un milione e 873mila di **legno**, un milione e 76mila di **plastica**, 2 milioni e 143mila di **vetro**.

Sommando ai numeri del riciclo quelli del **recupero energetico**, il totale di imballaggi sottratti alla discarica cresce e si avvicina all'**84%** (83,7%). Un totale di **quasi 11 milioni** di tonnellate.

Numeri importanti resi possibili da un impegno su più fronti.

Fra questi, la stipula di convenzioni con i Comuni attraverso lo strumento dell'accordo nazionale con **ANCI**, che coinvolge oltre **7.400 Comuni** italiani coprendo il **97%** della popolazione italiana. E interventi a monte per promuovere la crescita di una filiera innovativa sui temi della **prevenzione** dell'impatto ambientale degli imballaggi: ne sono esempi misure di eco-design e design-for-recycling e iniziative come il **Bando per l'eco-design**, che premiano i progressi messi in campo dalle imprese.